

**Comune di Penango
Provincia di Asti**

Ricognizione dei piani già approvati ed assorbiti dal

**PIANO INTEGRATO DI
ATTIVITÀ
E
ORGANIZZAZIONE**

2022 – 2024

INTRODUZIONE

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (c.d.) P.I.A.O. ha come obiettivo quello di *“assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso”*.

Le finalità del PIAO sono, dunque, in sintesi:

- consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatica dell'Ente e una sua semplificazione;
- assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa e dei servizi ai cittadini e alle imprese.

L'anno 2022 è tuttavia un anno di transizione tra il precedente modello di pianificazione e la nuova programmazione integrata che si colloca temporalmente nella seconda parte dell'anno.

Le disposizioni attuative dell'art. 6 del Decreto legge 80/2021, infatti, sono state rinviate con il D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (il c.d. “Decreto Milleproroghe”) al 30 aprile 2022 e, successivamente, al 30 giugno 2022.

Solo in data 30 giugno 2022 sono stati pubblicati:

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 81, recante *“Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*,
 - il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione *concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione di cui all'art. 6, comma 6 del decreto legge decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;*
- e il Dipartimento della Funzione Pubblica, ha provveduto a rendere accessibile la piattaforma (<https://piao.dfp.gov.it>) che permetterà di effettuare la trasmissione dei PIAO ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 113/2021.

Ciò ha fatto sì che per l'anno 2022 i Piani oggi assorbiti dal P.I.A.O. siano già stati singolarmente approvati. Per tale motivo, il P.I.A.O. 2022-2024 non può non risentire, sia nell'architettura che nei contenuti, della pianificazione già compiutamente realizzata dall'ente e in fase di realizzazione ed effettuare, sostanzialmente, una ricognizione degli atti di programmazione singolarmente approvati..

Fermo restando il quadro descritto, la modalità integrata di pianificazione, con assorbimento dei diversi Piani nell'unico strumento di pianificazione per l'attività e l'organizzazione dell'ente (P.I.A.O.) dovrà intendersi effettivamente attuata a decorrere dal P.I.A.O. 2023-2025.

SEZIONE 1.
SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Riferimenti

Indirizzo	Piazza Marconi 14030 Penango (AT)
Centralino	0141910123
Fax	0141910123
Sito	http://www.comune.penango.at.it/
e-mail	uffici@comune.penango.at.it
PEC	uffici@pec.comune.penango.at.it
P.Iva / C.F.	C.F. 80003180058 - P.Iva: 01222080051
C/C postale	IT04X0760110300000013041140
C/C bancario	IT39J0608510316000000020128
Conto tesoreria unica	0300258
Codice univoco	UFL5NC

Amministrazione

SINDACO: Patelli Cristina Enrica

ASSESSORI

FACCARO Federica – Assessore
IMARISIO Edoardo – Assessore

CONSIGLIERI COMUNALI:

TAPPARO Massimo – Consigliere
DEMARTINI Giacomo – Consigliere
BOLLA Cesare – Consigliere
RIVALE Vanessa – Consigliere
IMARISIO Roberto – Consigliere
CORSI Antonio - Consigliere
PATELLI Luca – Consigliere
LASAGNA Livio – Consigliere

Numero abitanti al 31.12.2021: 445

Servizi gestiti in forma diretta

Sono svolti in forma singola i servizi demografici, culturali, sportivi e turistici. Sono svolte in forma associata, tramite l'Unione di Comuni Terre del Tartufo, tutte le funzioni fondamentali. Poiché l'Ente è tuttora dotato di proprio bilancio, gestito in forma diretta il servizio finanziario

Servizi gestiti in forma associata

Tutte le funzioni fondamentali degli enti locali sono esercitate in forma associata tramite l'Unione di Comuni Terre del Tartufo con sede in Moncalvo.

Servizi affidati ad altri soggetti

Trattasi di servizi per i quali è previsto un ambito territoriale ed un numero di abitanti che comportano la necessità di una aggregazione diversa già espletati in forma associata ante costituzione Unione che ora effettuata, per conto dei Comuni associati, il coordinamento ed il controllo delle attività gestionali di competenza di dette forme associative.

- Servizi di raccolta e valorizzazione, recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani per il tramite del C.B.R.A. Autorità d'ambito e di bacino, consorzio obbligatorio in materia di rifiuti ai sensi del D. Lgs. 152/06 e della L.R. 24/02 il quale a sua volta ha affidato il servizio di raccolta e valorizzazione in appalto alla società A.S.P. S.p.a. ed il servizio di recupero, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani mediante affidamento preceduto da gara a doppio oggetto alla società G.A.I.A. S.p.a.;
- il servizio idrico integrato (acquedotto, fognatura e depurazione) per il tramite del Consorzio dei Comuni Acquedotto del Monferrato A.T.O. 5
- la funzione dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'art. 118, comma 4, della costituzione" per il tramite del CO.GE.SA. Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale di cui fa parte;

Il Comune di Penango, con deliberazione n. 25 adottata dal Consiglio Comunale nella seduta del 15/11/2021 ha provveduto all'aggiornamento del piano di razionalizzazione delle Società partecipate, dal quale si evince quanto segue:

Denominazione	% di partecipazione	Attività svolta
G.A.I.A. SPA (PARTECIPAZIONE DIRETTA) c.f. 01356080059	0,427	Raccolta e smaltimento rifiuti
CONSORZIO DEI COMUNI PER L'ACQUEDOTTO DEL MONFERRATO (PARTECIPAZIONE DIRETTA) c.f. 82001730066	0,99	Raccolta, collettamento, trattamento, depurazione e smaltimento delle acque reflue urbane e industriali, servizio idrico integrato, comprensivo della captazione, adduzione, sollevamento, trasporto, trattamento e distribuzione dell'acqua per usi potabili e non
ATL ASTITURISMO in liquidazione (PARTECIPAZIONE DIRETTA) C.F. 01191650058	0,49	Accoglienza e promozione turistica
CBRA –Consorzio di Bacino Rifiuti Astigiano (PARTECIPAZIONE DIRETTA) c.f. 00238630057	0,412	Raccolta e smaltimento rifiuti

TUTTE PARTECIPATE E NESSUNA CONTROLLATA.

SEZIONE 2.

VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE

Valore pubblico

Documento Unico di Programmazione 2022-2024

approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 24 del 28/07/2022

Nota di aggiornamento al D.U.P. 2022/2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 15/11/2022 al cui interno sono contenuti:

- Programmazione triennale Lavori Pubblici
- Programmazione triennale del fabbisogno personale
- Piano alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali
- Programma biennale degli acquisiti di forniture e servizi
- Programma incarichi di collaborazione autonoma

Bilancio di previsione 2022/2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. n. 24 del 15/11/2022

Performance

Piano della performance 2022-2024

approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 7 del 27/01/2022 al cui interno sono definiti:

- struttura organizzativa dell'Ente
- linee programmatiche programma amministrativo
- ciclo della performance
- sistema di valutazione dei titolari di P.O.

Piano Esecutivo di gestione 2022-2024 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 02/12/2021.

Organizzazione del lavoro agile

La sperimentazione del lavoro agile per fronteggiare efficacemente l'emergenza sanitaria del 2020, consentendo di contemperare l'esigenza di contrasto alla pandemia con la necessità di continuità nell'erogazione dei servizi, è stata avviata dall'Unione Terre del Tartufo.

Il percorso è stato condiviso con i Comuni facenti parte dell'Unione che, oltre che di personale proprio, si avvale di personale in comando dei Comuni associati e di personale di ente non associato, in convenzione.

L'Unione avvia la sperimentazione per l'introduzione del lavoro agile, nell'Unione e nei Comuni associati, con la normativa emergenziale che ha caratterizzato il 2020 deliberazione G.U. 10 in data 12 marzo 2020 "Contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19. Approvazione misure organizzative straordinarie per lo svolgimento di forme di lavoro agile."

La sperimentazione viene prorogata con deliberazione G.U. n. 27 in data 11 novembre 2020 con la quale si confermava che le uniche attività da attuare esclusivamente in presenza sono quelle già individuate per la c.d. "fase 1", ovvero, l'attività di cura delle strade e manutenzione del patrimonio, operatori ed esecutori tecnici, le attività gestite dalla Polizia Locale, e, solamente per i Comuni associati, le attività di stato civile/anagrafe, regolate secondo le specifiche disposizioni finora emanate, e si prendeva atto che a decorrere dal 1° gennaio 2021, tramite un Piano organizzativo per il lavoro agile (POLA), saranno disciplinate a regime le diverse modalità di lavoro a distanza (telelavoro, lavoro agile, ecc.) e organizzazione flessibile dell'orario di lavoro.

Su tali basi si è sviluppato il Piano Organizzativo del Lavoro Agile che si integra nel ciclo di programmazione dell'ente attraverso il Piano della Performance, come previsto dall'art.10, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150.

Tale nuova modalità di lavoro si è inserita nel processo di innovazione dell'organizzazione del lavoro allo scopo di stimolare il cambiamento strutturale del funzionamento della pubblica amministrazione, in direzione di una maggiore efficacia dell'azione amministrativa, della produttività del lavoro e di orientamento ai risultati e di agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro.

L'Unione ha provveduto al potenziamento delle connessioni in VPN, all'acquisizione di sistemi di videoconferenza, all'acquisto di attrezzature informatiche ed ampliato l'utilizzo della formazione attraverso i webinar.

La formazione è indispensabile per sviluppare le nuove competenze, per accompagnare il cambiamento culturale necessario e per fornire solide basi teoriche e pratiche per rispettare i patti comportamentali.

Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale

Contenuto nel Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022-2024 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale 24 del 15/11/2022

SEZIONE 4. MONITORAGGIO

Anche per quanto attiene il monitoraggio, il presente P.I.A.O. sconta in fase di prima applicazione l'eterogeneità dei piani e dei programmi in esso assorbiti, ciascuno dei quali porta con sé precipue modalità stabilite all'interno delle norme che li disciplinano.

Il monitoraggio è da considerarsi funzionale alla chiusura del ciclo di pianificazione e programmazione e all'avvio del nuovo ciclo annuale, nonché necessario per l'erogazione degli istituti premianti e la verifica del permanere delle condizioni di assenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative, all'aggiornamento anticipato della sezione "Rischi corruttivi e trasparenza".

Esso certamente deve interessare:

- Monitoraggio sullo stato di attuazione degli obiettivi strategici e operativi del D.U.P.S.;
- Monitoraggio degli obiettivi di accessibilità digitale
- Monitoraggio periodico, secondo la cadenza stabilita dal "Sistema di misurazione e valutazione della performance"
- Relazione annuale sulla performance
- Monitoraggio periodico secondo le indicazioni contenute nel PNA
- Relazione annuale del RPCT, sulla base del modello adottato dall'ANAC con comunicato del Presidente. Attestazione da parte degli organismi di valutazione sull'assolvimento degli obblighi di trasparenza
- Monitoraggio della coerenza dei contenuti della sezione con gli obiettivi di performance
- Monitoraggio all'interno della Relazione annuale sulla performance

L'Amministrazione comunale intende valutare se effettuarlo in forma associata attraverso l'individuazione di un ufficio esistente in ambito sovracomunale.